

Un foglio per animare la comunione  
*Un cuore solo*

Qualche giorno fa ho salutato con affetto e riconoscenza un fratello e una sorella della Famiglia Mariana Cinque Pietre, destinati dai loro superiori al convento-santuario della Madonna di Tagliavia, in Sicilia; lui (fra Francesco Maria) era anche catechista e a giugno aveva accompagnato alla Cresima i nostri ragazzi della prima superiore, dopo averli seguiti per tre anni. Seppure ci ralleghiamo per la loro gioiosa obbedienza, segno bellissimo della vocazione religiosa, ci rattrista la “perdita” che la Parrocchia subisce con la loro partenza. Vicini ormai alla ripartenza delle attività del Catechismo e della vita parrocchiale, sentiamo l’urgenza (difficile) di provvedere come ogni anno alla individuazione e assegnazione dei **catechisti/e** alle varie classi, mentre già si profilano ulteriori complicazioni. L’esperienza dell’anno scorso infatti ha mostrato chiaramente, riguardo alla terza e quarta elementare, l’impossibilità di tenere, ma soprattutto di gestire con efficacia, in una unica aula l’intera classe scolastica, composta da più di quaranta bambini/e, specialmente in situazione di pandemia. Occorrerà quindi sdoppiare in qualche modo gli incontri, la qual cosa richiederà un maggior numero di catechisti/e, i/le quali del resto non si comprano al mercato ma nascono dalla disponibilità di alcune persone che, tra mille impegni, possono e vogliono dedicare un po’ del loro tempo e del loro amore ai bambini. In base a quella disponibilità la Parrocchia si impegna poi ad affiancarli, mettendo loro accanto un/a catechista esperto/a, e a formarli, con alcuni sussidi ma soprattutto con l’esperienza sul campo, lasciando al Signore e ai suoi sacramenti il compito di illuminarli e di consolarli.

Propongo a chiunque, giovane o meno, abbia nel cuore sentimenti di amore e desideri santi, di fare l’esperienza di una giovinezza nuova, cioè di sentirsi portati come su ali d’aquila, di scoprire che si viene rivestiti di forza dall’alto, che c’è più gioia nel dare che nel ricevere, che ogni chiamata da parte del Signore (perché è Lui che fa la proposta) è accompagnata da mille doni di grazia, pur insieme a qualche sofferenza. So con certezza che Gesù sta già parlando al vostro cuore: spero che ci siano alcune risposte positive, o perlomeno alcune richieste di chiarimento e di informazioni. L’appuntamento per una riunione generale dei catechisti/e (comprese le nuove leve) è per **martedì 14 settembre**, festa dell’Esaltazione della Croce.

A tutti chiedo di pregare per le nostre famiglie, che in realtà sono il vero baluardo della fede in una società, come quella di cui facciamo parte, che ha ormai degradato l’impegno cristiano a orpello inutile, se non perfino fastidioso; invociamo su di esse, genitori, figli, nonni, parenti la

*PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO*  
*0761-370787 - Settimana dal 5 al 12 settembre 2021*

## Festa della Madonna della Quercia

Si celebra in questi giorni la preparazione alla solennità di domenica prossima, quando tutta la Diocesi si metterà in preghiera davanti alla sua Patrona, invocando per sua intercessione la protezione e l'aiuto di cui c'è tanto bisogno; ogni giorno di questa settimana la s. Messa delle 18.30 al Santuario sarà celebrata dai parroci della città, sabato 11 sarà la volta del Vicario Generale, per culminare alla sera alle 21 con il Rosario e l'Atto di affidamento a Maria della Diocesi di Viterbo, guidati dal Vescovo Lino.

Il giorno della festa, domenica 12 settembre, alle ore 10.00 la s. Messa solenne e alle 17.30 la festa (non la processione) del **Patto d'Amore** tra la Madonna della Quercia e la città di Viterbo. La nostra Parrocchia si unirà a questa grande preghiera verso la Madonna con le ss. Messe celebrate in suo onore.

## Pellegrinaggio delle famiglie per la famiglia

Un "evento diffuso" che unisce, attraverso la preghiera, tutta Italia varcando i confini nazionali. Si svolgerà in una forma inedita il Pellegrinaggio delle Famiglie per la Famiglia, in programma sabato 11 settembre: giunta alla sua 14<sup>a</sup> edizione, l'iniziativa promossa dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia della CEI, dal Rinnovamento nello Spirito e dal Forum Nazionale delle Associazioni Familiari coinvolgerà in contemporanea diciannove Santuari mariani italiani e uno svizzero.

In vista del X Incontro Mondiale delle Famiglie, che si terrà a Roma dal 22 al 26 giugno 2022, l'appuntamento, che ha per titolo "**Nella comunione...la gioia**", rappresenta un'occasione per riportare al centro dell'attenzione le "*piccole chiese domestiche*" che, anche in mezzo alle difficoltà amplificate dall'emergenza sanitaria, continuano a testimoniare la bellezza dell'amore cristiano.

"Sarà una giornata all'insegna della condivisione che ci auguriamo possa segnare un momento importante per la ripresa del Paese. Il fatto che non ci sia un solo evento, ma tanti pellegrinaggi in contemporanea vuole essere il segno della vitalità delle nostre comunità, che scelgono di camminare insieme verso una meta comune. È lo spirito e lo stile che caratterizzeranno la vita delle Chiese in Italia, impegnate nel cammino sinodale che ad ottobre entrerà sempre più nel vivo", sottolinea fra Marco Vianelli, direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia.

In ognuno dei 20 Santuari ci si ritroverà per pregare insieme il "Rosario della Famiglia" e per compiere l'**Atto di affidamento** delle famiglie e dei bambini e ragazzi alla vigilia del nuovo anno scolastico. Culmine del pellegrinaggio, che vedrà protagonisti nonni, genitori e figli, sarà dappertutto la Celebrazione Eucaristica.



La preghiera per la Chiesa possiamo riconoscerla in due diverse richieste: la prima, legata al dono dello Spirito Santo, per la comunità radunata in quel momento davanti al Signore: è la domanda, di cui si è già parlato, che in ogni fedele si realizzi l'opera pasquale, cioè la trasformazione ad opera dello Spirito in immagine vivente di Cristo. L'altra domanda riguarda la Chiesa universale, facendo anzitutto memoria, nominandoli, del **Papa** e del **Vescovo**, e poi dei presbiteri (sacerdoti) e dei diaconi: essi costituiscono

la gerarchia, cioè la struttura visibile della Chiesa, voluta dallo stesso Signore Gesù, il quale affidò a Pietro e agli altri apostoli il compito di pascere le sue pecorelle; a loro volta gli apostoli al termine della loro vita trasmisero quel compito a persone fidate, i vescovi (=sorveglianti); questi infine, a fronte della crescita esponenziale delle comunità cristiane, sentirono il bisogno di collaboratori ai quali affidare, in spirito di comunione e di fraternità, il compito di radunare le piccole comunità celebrando l'Eucaristia e, ai diaconi, di aiutarli nella liturgia e nel servizio ai poveri. Che cosa si chiede a Dio per la sua Chiesa? Di realizzare in essa il suo disegno di amore, affinché possa diffondere il vangelo di Gesù e manifestarlo nelle opere di carità: le varie preghiere eucaristiche esprimono questa richiesta in modi diversi ma molto significativi.

“Rendila perfetta nell'amore” (seconda preghiera eucaristica), “Conferma(la) nella fede e nell'amore” (terza) “Rinnova, Signore, (la Chiesa) con la luce del Vangelo perché il tuo popolo, in un mondo lacerato da lotte e discordie, risplenda come segno profetico di unità e di concordia” (quinta/1) “camminando sulle tue vie nella fede e nella speranza con l'intero tuo popolo, diffondiamo nel mondo gioia e fiducia” (quinta/2), “Fa' che tutti i figli della Chiesa, nella luce della fede, sappiano discernere i segni dei tempi e si impegnino con coerenza al servizio del Vangelo. Rendici attenti alle necessità di tutti gli uomini, perché, condividendo i dolori e le angosce, le gioie e le speranze, portiamo loro fedelmente l'annuncio della salvezza e camminiamo insieme nella via del tuo regno” (quinta/3), “Apri i nostri occhi perché vediamo le necessità dei fratelli, ispiraci parole e opere per confortare gli affaticati e gli oppressi. Fa' che li serviamo in sincerità di cuore sull'esempio di Cristo e secondo il suo comandamento. La tua Chiesa sia testimonianza viva di verità e di libertà, di giustizia e di pace, perché tutti gli uomini si aprano a una speranza nuova” (quinta/4), “(lo Spirito) renda la tua Chiesa segno di unità tra gli uomini e strumento della tua pace, e ci custodisca in comunione” (riconciliazione/2). Domande che ci invitano ad alzare lo sguardo.

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventitreesima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

<p>Domenica 5 settembre <b>23^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>Fa udire i sordi e fa parlare i muti.</i></p>	<p>11.30 MUTI ANGELA <b>Battesimo di Ludovico</b></p> <p>18.00 (Monast.) AUGUSTO, ROSA E GIACOBBE</p>
<p>Lunedì 6 settembre</p> <p><i>Osservavano per vedere se guariva in giorno di sabato.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ROSA E GIUSEPPE</p>
<p>Martedì 7 settembre</p> <p><i>Passò tutta la notte pregando e scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 SPINELLA CARMELO</p>
<p>Mercoledì 8 settembre <b>Natività della Beata Vergine Maria</b></p> <p><i>Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p>
<p>Giovedì 9 settembre</p> <p><i>Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p> <p><b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p>Venerdì 10 settembre</p> <p><i>Può forse un cieco guidare un altro cieco?</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 MUTI CHIARA (anniv.)</p>
<p>Sabato 11 settembre</p> <p><i>Perché mi invocate: Signore, Signore! e non fate ciò che dico?</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria) VINCENZO <b>Battesimo di Ludovica</b></p>
<p>Domenica 12 settembre <b>MADONNA DELLA QUERCIA Patrona della Diocesi</b></p> <p><i>Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo dove molto soffrire.</i></p>	<p>11.30 MATTIELLI ANGELO ROSOLINO <b>Battesimo di Alessandro</b></p> <p>18.00 (Monast.) VITTORIO E ANGELA</p>